



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 27 5 Luglio 2020

1.1 EDITORIALE

La giustizia come il plotone di esecuzione. Da Craxi a Berlusconi e nel mezzo anche un certo Pietro Vignali da Parma.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Stabilità diffusa

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati, difficile fare previsioni tendenziali.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 MACCHINE AGRICOLE

Le nuove trince per vigneto-frutteto serie BV by Nobili spa.

7.2 BIOLOGICO E FITOSANITARI

Biologico: OK dalle regioni alla deroga per utilizzo prodotti fitosanitari

8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. USDA con sorprese

9.1 POGRADE AMBIENTE

Il CAP approva il bilancio all'unanimità e nomina i nuovi amministratori per il prossimo triennio

9.2 AGEA: APPALTO INDIGENTI

AGEA: appalto per fornitura Parmigiano Reggiano per indigenti

10.1 SICUREZZA SANITARIA

Maltempo in Emilia-Romagna. Danni alle colture e ai raccolti

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

La giustizia come il plotone di esecuzione. Da Craxi a Berlusconi e nel mezzo anche un certo Pietro Vignali da Parma. [\(Video\)](#)

Brutto periodo per il sistema "Giustizia" italiano. Dal "[TonnoGate](#)" a Berlusconi, per passare ai tanti "very normal people" ingiustamente inquisiti e/o condannati. La magistratura d'accusa sembra aver perso l'orientamento. Enzo Tortora non è stato un caso isolato. E se ci fosse dolo?

Di **Lamberto Colla** Parma, *5 luglio 153esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 116° pandemico - domenica*

E se ci fosse dolo? E' la legittima domanda che un qualsiasi cittadino si può, se non addirittura si dovrebbe porre.

*Un diritto avere risposte certe e sincere soprattutto da quell'organismo che rappresenta l'argine maestro della democrazia: la giustizia e con essa i suoi custodi: i **Magistrati**.*

Lo spirito **forcaiolo** del popolo italiano si era pienamente soddisfatto con l'epurazione politica messa in atto dal **POOL Mani Pulite**.

Certo che però, aveva lasciato un po' l'amaro in bocca che una certa parte del "Transatlantico" non venisse quasi sfiata. L'indagato per eccellenza di parte PCI, da poco trasformato in PDS, venne addirittura quasi idolatrato per la sua capacità di tacere e passò alla storia con un soprannome degno della saga di 007. Il "**Signor G**" seppe mantenere ben custoditi i suoi segreti e quello che all'anagrafe era registrato come **Primo Greganti** divenne il parafulmine di una sinistra che voleva uscirne da sola e pulita da quel "rastrellamento" giudiziario dei primi anni '90 del secolo scorso.

Per la cronaca, quel "[valoroso](#)" [Signor G](#), venne nuovamente preso con le mani nella



marmellata nel 2014 per un giro di mazzette legate agli appalti di EXPO 2015

Ma alla luce di quanto emerso a favore di Silvio Berlusconi, nei giorni scorsi, **Claudio Martelli** nei giorni scorsi ha

dichiarato al [Riformista](#), la testata guidata da Sansonetti che ha portato in evidenza la registrazione del giudice pentito e la possibilità che la prima e unica condanna di Berlusconi possa essere stata pilotata, la sua convinzione che il leader di Forza Italia possa essere stato messo al muro dal medesimo plotone di esecuzione di **Bettino Craxi**. «*Magistrati animati da un interesse politico: Berlusconi è stato l'italiano più perseguitato della storia. Non so più quante indagini, ispezioni, iniziative giudiziarie ha subito nella vita. Doveva essere eliminato dalla scena politica, e alla fine sono riusciti a eliminarlo. Con processi-farsa, come oggi apprendiamo dalla viva voce degli artefici*».

La **reale novità** non sta nell'aver scoperto che quella condanna fosse stata ordita a tavolino quanto l'aver trovato il "**corpo del reato**", guarda caso proprio nel momento in cui la magistratura ha mostrato la sua vulnerabilità e la messa sotto accusa di [Palamara](#), il potente ex presidente di ANM e componente del CSM.

Un audio nel quale il "relatore in cassazione", il giudice **Amedeo Franco**, confidava i propri peccati e il dispiacere per quello che era accaduto.

Ma le conseguenze di quella prima condanna furono devastanti per l'uomo e politico Silvio Berlusconi che dovette subire anche l'umiliazione della Legge



Severino, addirittura applicata retroattivamente e la condanna ai servizi sociali.

Ma anche se possono ben poco interessare le conseguenze patite dal "Tycoon" italiano, altrettanto non può passare sotto l'uscio della porta quanto accaduto al sistema politico e di rappresentanza popolare che era legata al leader del partito di maggioranza relativa del paese.

Conseguenze da vero e proprio Golpe Giudiziario.

Il "tintinnar di manette" da sempre scalda gli animi del popolo rivoluzionario e eccita coloro che sono forti dietro una tastiera anonima o ammicchiati a insultare coloro che sono stati presi di mira dalla indagine ancor prima del giudizio di colpevolezza, che magari non arriverà mai.

La cultura del sospetto, così ben rappresentata e benvoluta dall'ex di mani pulite, dott. [Piercamillo Davigo](#), porta a una condanna mediatica molto prima della condanna definitiva, raramente confermata nel terzo grado di giudizio.

Una conferma di come il nostro sistema giudiziario sia, per quanto imperfetto, alla fine garantista, sempre che gli indagati abbiano le risorse economiche per **rincorrere la giustizia e la propria onorabilità**. Già perché arrivare a conquistare la libertà è oneroso, sia psicologicamente, sia economicamente.

Quindi, il popolo galvanizzato dal tintinnio di manette, mette con le spalle al muro il politico di turno, fa sorgere sospetti anche agli elettori che avevano sostenuto il partito dell'inquisito e **libertà, giustizia e democrazia** vengono d'un tratto alienate e messe in soffitta per il godimento di quella parte che in diverse circostanze non raccolto sufficienti voti per governare.

Ben venga perciò che oggi Berlusconi possa riaccreditarsi, per sé e per tutti gli altri che come lui hanno subito ingiuste condanne e hanno dovuto abbandonare le proprie velleità politiche subendo l'onta di accuse false e infamanti come è stato anche il caso dell'ex sindaco di Parma **Pietro Vignali**; l'alfiere di **Elvio Ubaldi**, il primo a sconfiggere la **sinistra a Parma**, predestinato a una carriera politica nazionale al quale hanno tarpato subito le ali.



Sono rimaste nella mente di tutti le **manifestazioni** di rabbia sotto i "portici del Grano" dove una folla di scalmanati reclamava giustizia e il **Corriere della Sera**, in un articolo a firma di **Aldo Cazzullo**, titolava: *"Parma, la città sotto inchiesta dove tutti rubavano tutto"*.

*"Il procuratore **Gerardo La Guardia**, - scrive Il [Riformista](#) - che qualche anno più tardi si candiderà alle elezioni con il Pd non venendo eletto, viene esaltato come il novello Antonio Di Pietro. Dopo mesi di questo trattamento Vignali è costretto alle dimissioni, spalancando nel 2012 le porte del Comune a **Federico Pizzarotti**, il primo sindaco grillino d'Italia".* Una vittoria conquistata sulla debolezza del centro destra e sulla promessa di **spegnere l'inceneritore** che ancora vive e vegeta serenamente sbruciacchiando rifiuti provenienti anche da fuori provincia. Un grillino che dopo un anno abbandona Grillo e si avvicina alla sinistra tentando di scalare ogni occasione politica extraterritoriale, senza peraltro riuscirci.

E invece, dopo dieci anni, **Pietro Vignali** viene riabilitato. **Si erano sbagliati!**

«Gli investigatori sono incorsi in alcuni errori di



valutazione che hanno determinato il contenuto della Cnr (comunicazione di notizia di reato, ndr) da cui è scaturita l'iscrizione»

Cosa è rimasto dopo quell'errore: un uomo mortificato, un politico distrutto e una città rovinata.

Effetti devastanti per la politica, effetti devastanti per la democrazia e effetti devastanti per la stessa magistratura che non può permettersi di venire infangata per i comportamenti negligenti di alcuni dei suoi rappresentanti, uomini o donne che siano.

Farebbe bene la magistratura pulita a arrotolarsi le maniche e fare pulizia al suo interno per riabilitarsi compiutamente ai suoi cittadini.

Il Paese però vorrebbe che anche i magistrati infedeli venissero puniti alla pari dei comuni mortali e non con la sospensione dell'incarico come massima pena addebitabile.

Il Paese e la giustizia ne hanno bisogno!

Link utili:

Vignali dopo 10 anni riabilitato : <https://www.ilriformista.it/causo-dimissioni-del-sindaco-vignali-di-parma-dopo-10-anni-le-scuse-del-pm-ci-siamo-sbagliati-124207/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/cronaca/item/28224-vignali-archiviato-il-reato-di-assunzione-irregolare-dei-dirigenti-comunali.html>

TG5 FB Vignali https://www.facebook.com/100001784136201/videos/pcb.3054269107975864/3054268647975910/?type=3&__tn__=HH-

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/28138-tra-glasnost,-pazienza,-e-chi-fa-da-s%C3%A9-fa-per-tre.html>

Dopo Craxi anche Berlusconi è stato fucilato

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/1403-non-solo-spread.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/1468-accanimento-terapeutico-o-harakiri.html>

<https://www.agi.it/politica/news/2020-06-30/condanna-berlusconi-ombra-sentenza-pilotata-9025239/>

<https://www.ilriformista.it/tribunale-di-milano-smonta-accuse-di-frode-fiscale-a-berlusconi-fu-un-plotone-di-esecuzione-123755/>

<https://www.ilriformista.it/sentenza-berlusconi-pilotata-analisi-social-dello-scoop-del-riformista-125043/>

<https://www.ilriformista.it/sentenza-berlusconi-pilotata-pd-tace-iv-chiede-chiarezza-m5s-in-imbarazzo-124771/>

<https://www.ilriformista.it/berlusconi-fucilato-dallo-stesso-plotone-che-fece-fuori-craxi-l'accusa-di-claudio-martelli-124673/>

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/politica/grillo_berlusconi_badante_vittima_episodi_bullismo-3727116.html

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/27865->

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Stabilità diffusa

Salvo il latte spot nazionale che cede ancora qualche centesimo, i valori degli altri prodotti presi in esame sono rimasti stazionari.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Stabilità diffusa

Salvo il latte spot nazionale che cede ancora qualche centesimo, i valori degli altri prodotti presi in esame sono rimasti stazionari.

di Virgilio Parma 30 giugno 2020 -

LATTE SPOT – Prosegue la nuova latte spot. Il prezzo latte spot nazionale ha subito una nuova lieve variazione -1,4% (36,09 37,12 €/100 litri latte). Nessuna flessione invece per il latte intero pastorizzato "spot" estero (-0% Germania Austria) che quota ancora tra 35,05 37,12 € per 100 litri di latte. Infine il Latte scremato pastorizzato spot estero mantiene la precedente quotazione 19,67 20,70 €/100 litri di latte (-0%



GERMANIA AUSTRIA).



BURRO E PANNA – Invariato il burro milanese. Stazionario il valore della crema e della panna veronese che continua a tallonare la crema milanese. A Parma lo zangolato, dopo il rimbalzo delle scorse settimane, ha confermato i listini così come alla borsa reggiana del 30 giugno.

Borsa di Milano 29 giugno 2020:

BURRO CEE: 3,05 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,20 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,45 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,25 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,74€/Kg. (=)

MARGARINA giugno 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (+)

Borsa di Verona 29 giugno 2020: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,70 / 1,75 €/Kg.

Borsa di Parma 26 giugno 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 0,85 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 30 giugno

2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 0,85 - 0,85 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 29 giugno 2020

– Ancora stazionari i listini del Grana Padano

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,10 – 6,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 – 8,55 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,05 – 5,20 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 26

giugno 2020 – Si sono stabilizzate da alcune settimane le quotazioni del Parmigiano Reggiano che negli ultimi mesi aveva perduto attorno al 40%.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 7,45 - 7,65 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,75 - 8,15€/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 9,30 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 - 10,20 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 - 11,20 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari
@theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Finalmente si sono arrestati i listini dei due formaggi DOP. Burro, crema e Formaggi stazionari mentre il latte spot torna a scendere.

(Virgilio - CLAL)



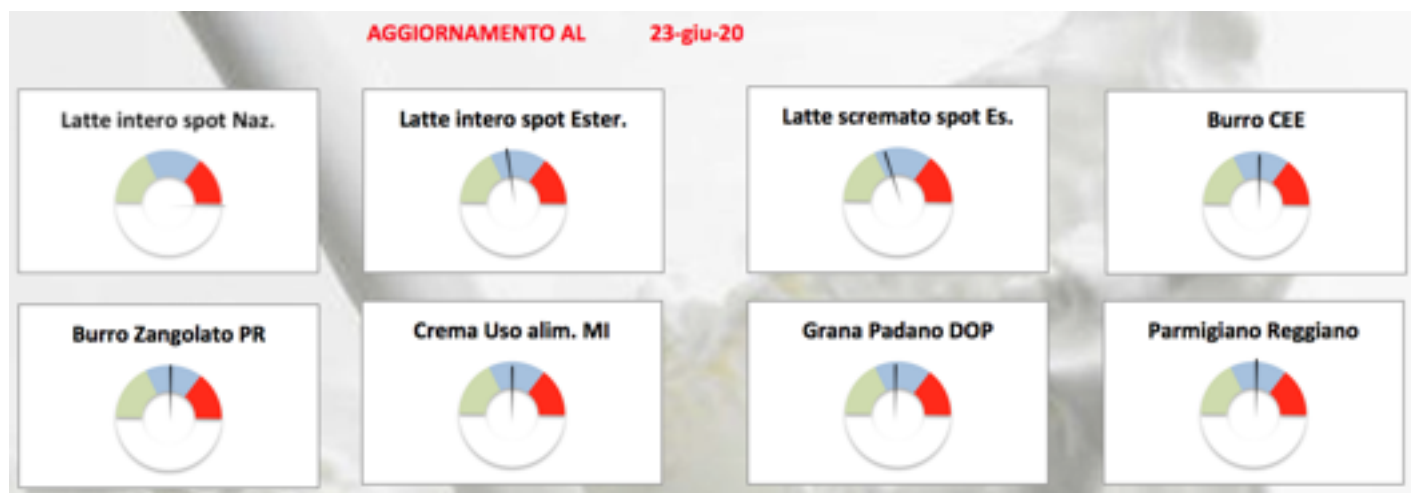
Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Torna a scendere il latte spot.

Finalmente si sono arrestati i listini dei due formaggi DOP. Burro, crema e Formaggi stazionari mentre il latte spot torna a scendere.

di **Virgilio** Parma 23 giugno 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
 #lattierocasari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati, difficile fare previsioni tendenziali.

Un momento particolarmente complicato da affrontare.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati, difficile fare previsioni tendenziali.

Un momento particolarmente complicato da affrontare.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 29 giugno 2020 - Scrive Agricensus: ANALYSIS: Is the Phase One trade deal hurting China's private crushers? Johnny Huang, Andy Allan.

A ramp up in soybean purchases by state-owned crushers, coupled with firmer freight, has squeezed crush margins in China for all players, but it is the private crushers that compete in the market that will feel the pain the most.

The need to rebuild soybean stocks as the country's pig herd recovers after the 2018/19 swine fever outbreak, alongside the political need to meet the pledge to buy more agricultural goods as part of the China-US trade deal, has seen state-owned crushers purchase up to 90% of all cargoes of soybeans over the past few weeks.

That has sent prices for Brazilian soybeans soaring from \$353.75/mt in mid-May to \$397.25/mt on Tuesday – the highest level since late January this year. Part of that rise has been a hike in freight rates as China returns to pulling in about 1 billion mt of iron ore each year, which has forced up the cost of chartering dry bulk ships. But another part of it is the depletion of soybean stocks in the world's biggest exporting nation – Brazil. Yet what is unusual this time around is that the hike in the freight component for delivering soybeans to China is not being reflected in domestic soy meal and soy oil prices in the Middle Kingdom, and that means many crushers are facing lower margins. Based on Agricensus calculations, the average Chinese gross crush margin for the front three-month shipments has been sliding for four consecutive weeks from \$29.37/mt in mid-May this year to around \$17/mt last week, the lowest since late February this year. Such a slide has significantly dampened buying interest from small-to-medium private crushers in China over the past month for both US and Brazilian beans, but it has not deterred state-owned crushers until very recently. Since margins started to fall in mid-May, there have been 25-27 cargoes per week purchased by companies intending to ship soybeans to China. And most of that has come from the state-sector – namely Cofco and Sinograin – which have together accounted for between 60-90% of the volume. "Crushers of their size can survive lower margins," one trader told Agricensus, hinting that it was less palatable for smaller crushers. While some of those purchases are for beans originating in Brazil, the majority is being sourced from the

US, as both Sinograin and Cofco have been told to rebuild stocks, preferably from Uncle Sam.

And with every public Chinese purchase of soybeans pushing up the price of futures on the Chicago Board of Trade, for those that require a higher crush margin to operate, it's tough times. Just this week, the July-August contract on futures went into an inverse structure – whereby soybeans for August are cheaper than for July. That highlights the unusual buying pattern for more spot material as the price of soybeans for export is higher than the equivalent price to deliver inland into the physical exchange contract. Between mid-April and mid-May this year, average crush margins for the front three-month shipments were around \$31/mt, according to Agricensus estimates. At that time, 30-35 cargoes per week were purchased by crushers – both state and private. As the average margins retreated around \$9/mt in the past five weeks, buying slowed to around 25 shipments per week. That volume slumped to 14-15 cargoes last week. Private crushers only bought 13 out of the total of 44 cargoes traded in the past two weeks. "Margins probably need to be \$10 more," one Chinese source said. Other sources agreed. There is little talk at the moment of cutting crush volumes in China, but that is exactly what needs to happen if the state-owned purchases of soybeans are to continue. And to meet the ambitious target of purchasing \$36.5 billion of agricultural goods from the US, it's likely that those purchases will need to continue. It's just likely that private crushers will need to pay a heavier price.

Traduzione imperfetta...

L'accordo commerciale di Fase 1 sta danneggiando i frantoi privati della Cina? Johnny Huang, Andy Allan: Un aumento degli acquisti di soia da parte di frantoi di proprietà statale, insieme a un nolo più caro, ha schiacciato i margini di spremitura in Cina per tutti gli operatori, ma sono i frantoi privati che competono nel mercato a risentire maggiormente. La necessità di ricostruire gli stock di soia mentre il patrimonio zootecnico di suini del paese si riprende dopo l'epidemia di peste suina del 2018/19, insieme alla necessità politica di rispettare l'impegno di acquistare più prodotti agricoli nell'ambito dell'accordo commerciale tra Cina e Stati Uniti, ha visto frantoi di proprietà statale acquistare fino al 90% di tutti i carichi di semi di soia nelle ultime settimane. Ciò ha spinto i prezzi dei semi di soia brasiliani a salire da \$ 353,75 / ton a metà maggio a \$ 397,25 / ton attuali, il livello più alto dalla fine di gennaio di quest'anno. Parte di quell'aumento è stato un aumento delle tariffe di trasporto mentre la Cina ritorna a ricercare circa 1 miliardo di tonnellate di minerale di ferro ogni anno, il che ha costretto ad aumentare i costi di noleggio di navi alla rinfusa secca.

Ma un'altra parte è l'esaurimento delle scorte di soia nella più grande nazione esportatrice del mondo: il Brasile. Tuttavia,





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati, difficile fare previsioni tendenziali.

Un momento particolarmente complicato da affrontare.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



ciò che è insolito questa volta è che l'aumento nella componente merci per la consegna di semi di soia in Cina non si riflette nei prezzi delle soie e dei soyoil domestici nella gran parte del paese, e ciò significa che molti frantoi stanno lavorando a margini inferiori. Sulla base dei calcoli di Agricensus, il margine di schiacciamento lordo medio cinese per le spedizioni di tre mesi anteriori è sceso per quattro settimane consecutive da \$ 29,37 / ton a metà maggio di quest'anno a circa \$ 17 / ton la scorsa settimana, il più basso dalla fine di febbraio di quest'anno.

Un siffatto ridimensionamento ha notevolmente ridotto l'interesse all'acquisto da parte dei frantoi privati di piccole e medie dimensioni in Cina nell'ultimo mese sia per i semi statunitensi che per quelli brasiliani, ma non ha dissuaso i frantoi statali fino a poco tempo fa. Da quando i margini hanno iniziato a diminuire a metà maggio, ci sono stati 25-27 carichi alla settimana acquistati da aziende che intendevano spedire soia in Cina. E la maggior parte proviene dal settore statale - in particolare Cofco e Sinograin - che insieme hanno rappresentato il 60-90% del volume. "I frantoi delle loro dimensioni possono sopravvivere a margini inferiori", ha detto un commerciante ad Agricensus, suggerendo che era meno possibile per i piccoli frantoi.

Mentre alcuni di questi acquisti sono per semi originari del Brasile, la maggior parte proviene dagli Stati Uniti, poiché sia a Sinograin che a Cofco è stato detto di ricostruire le scorte, preferibilmente da Zio Sam.(USA). E con ogni acquisto pubblico cinese di soia che fa salire il prezzo dei futures nel Chicago Board of Trade, per quelli che richiedono un margine di schiacciamento più alto per operare, sono tempi difficili. Proprio questa settimana, il contratto di luglio-agosto sui futures è entrato in una struttura inversa, per cui i semi di soia per agosto sono più economici rispetto a luglio. Ciò evidenzia il modello di acquisto insolito per più materiale spot poiché il prezzo dei semi di soia per l'esportazione è superiore al prezzo equivalente per la consegna interna nel contratto di scambio fisico. Tra la metà di aprile e la metà di maggio di quest'anno, i margini di schiacciamento medi per le spedizioni dei primi tre mesi sono stati di circa \$ 31 / ton, secondo le stime di Agricensus. A quel tempo, 30-35 carichi alla settimana venivano acquistati dai frantoi, sia statali che privati. Mentre i margini medi si sono ritirati di circa \$ 9 / ton nelle ultime cinque settimane, gli acquisti sono scesi a circa 25 spedizioni a settimana.

Quel volume è crollato a 14-15 carichi la scorsa settimana. I frantoi privati hanno acquistato solo 13 dei 44 carichi acquistati nelle ultime due settimane. "Probabilmente i margini devono essere di \$ 10 in più", ha detto una fonte cinese. Altre fonti concordano. Si parla poco al momento di ridurre i volumi di spremitura in Cina, ma è esattamente ciò che deve succedere affinché gli acquisti statali di soia possano continuare. E per raggiungere l'ambizioso obiettivo di acquistare 36,5 miliardi di dollari di prodotti agricoli dagli Stati Uniti, è probabile che tali acquisti debbano continuare. È probabile che i frantoi privati debbano pagare un prezzo più elevato.



Cosa vuol dire tutto ciò: gli spremitori cinesi guadagnano di meno, ma la domanda aumenterà, per l'aumentare del patrimonio zootecnico e per la ricostruzione delle scorte, e anche per il possibile rispetto degli accordi fase 1. Specie adesso che il Sud America è più caro e svuotato. Ma anche i noli navali sono in aumento e questo potrebbe far calare il Board Usa ma è sempre tutto più complicato.

Comunque la morale è che il mercato ha poco spazio a scendere e tanti motivi e spazi a salire.

Indicatori internazionali 24 giugno 2020

L'Indice dei **noli** è salito a 1617 il **petrolio** sfiora i 40 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,13161 ore 8,35

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 24 giugno 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1617	1,13161 ore 8,35	40 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati ancora piatti.

Il mercato continua nella sua fase di "stabilità" instabile. Tradotto significa "non scende perché non ha spazio ma potrebbe incendiarsi se...".

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 18 giugno 2020 -

... I segnali di
tendenza di
mercoledì 27
maggio 2020...

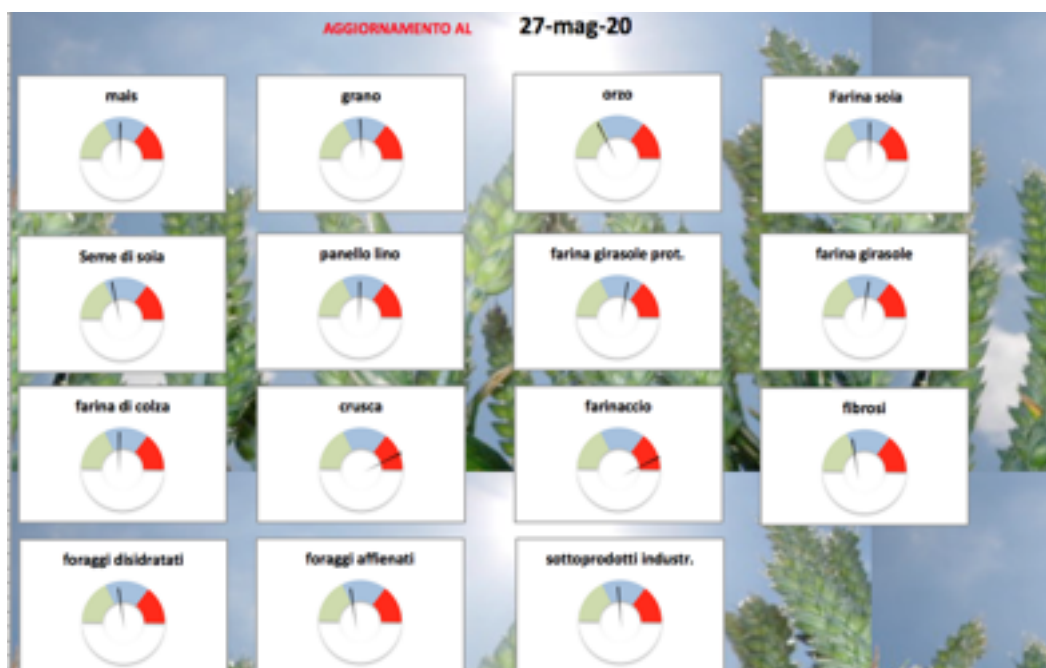
- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.

USDA con sorprese

Inspiegabile calo delle semine con una primavera molto positiva. Per la Reuters è "un mistero".

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. USDA con sorprese

Inspiegabile calo delle semine con una primavera molto positiva. Per la Reuters è "un mistero".

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 luglio 2020 - Ieri sera Usda di fine giugno, come da attesa, ha presentato delle sorprese:

E' presto per sbilanciarsi sui valori dei proteici che oggi saranno sensibilmente più cari specialmente la farina di soya.

Nulla di nuovo per il mondo delle **bioenergie** se non la possibilità a breve di approfittare del calo dei cruscami in farina che dovrebbero rompere la soglia di resistenza dei 120€ tonnellata.

Indicatori internazionali 1 luglio 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 1779 punti, il **petrolio** sfiora i 39,00 - 40,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,12315 ore 9,15.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 1 luglio 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1779	1,12315 ore 9,15	40,00 \$/bar

I I
calo delle semine del corn, di circa il 5% e il parziale aumento delle semine per il seme, ha trascinato il **Chicago al rialzo, su tutta la linea.**

Particolarmente forte il rimbalzo del corn (ha sfiorato il +5%) perché le posizioni dei fondi sono altamente scoperte e quindi vi è stata una corsa alla ricopertura.

Il calo complessivo delle semine (perché vi è stato anche un calo di 450.000 acri di grano e solo un aumento di 330.000 di semi) non è facilmente spiegabile con una primavera così promettente, al punto tale che anche la potentissima e informatissima **Reuter** ha riportato il commento: "**... è un mistero**" ...

Mentre scriviamo il mercato è ancora in aumento su tutte e 5 le materie prime.

Da segnalare sul **mercato interno** la tensione del mais, specie per quello di origine estera, confusione sull'orzo, grano panificabile tra i 190-194€ posto all'industria molitoria, cruscami in ridimensionamento specie la crusca in farina.



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Le nuove trince per vigneto-frutteto serie BV by Nobili spa.

Per la trinciatura di legna, cespugli, erba

IMPIEGO: Vigneto e frutteto

CATEGORIA: Erba, sarmenti di vite, rovi, Sarmenti di potatura

Molinella (BO) 30 giugno 2020 - I Triturator BVR serie 1000 sono trince reversibili applicabili ai tre punti del sollevatore posteriore, ideali per la trinciatura di grandi volumi di potatura di grosse dimensioni, cespugli e aree verdi. Le trince BVR serie 1000 sono realizzate con componenti superdimensionati, hanno mazze pesanti, tre controcoltelli e un rotore con supporti dentati che garantisce una qualità di trinciatura ottimale sulla legna. In lavoro appoggiano su un rullo posteriore a fondelli smontabili e hanno la possibilità di montare come accessori denti di raccolta e ruote anteriori.

Le trince BVR serie 1000 sono provviste di



spostamento laterale assiale meccanico o idraulico e di doppia cofanatura per la massima robustezza e sicurezza in lavoro.

Il Triturator è costruito in conformità alle Normative Europee.



Le nuove trince BV e BVR per vigneto e frutteto hanno un'ampia apertura frontale ideale per grandi volumi di potatura.



Le BVR serie 1000 hanno rotore con supporti dentati e mazze pesanti per residui di grosso diametro.

Video: <https://youtu.be/Vxg3EbyjrB0>

SCHEDA Tecnica: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/BVRs1000.pdf>

Biologico: OK dalle regioni alla deroga per utilizzo prodotti fitosanitari



È stato approvato nell'ultima seduta della Conferenza Stato Regioni, il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali finalizzato ad integrare il DM 309/2011, che stabilisce un limite massimo di residui di sostanze non ammesse in agricoltura biologica, oltre il quale il prodotto contaminato non può essere commercializzato come "biologico". Il decreto, in procinto di emanazione, prevede una deroga nel caso di residui di acido fosfonico nonché, per il vino, anche di acido etilfosfonico. Il decreto ministeriale del 2011, infatti, con riferimento ai prodotti fitosanitari non presenti nell'allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, ha fissato a 0,01 mg/kg il limite inferiore, inteso come "soglia numerica" al di sopra della quale non è concedibile la certificazione di prodotto biologico, anche in caso di contaminazione accidentale e tecnicamente inevitabile, a meno che non siano previsti limiti inferiori dalla

legislazione applicabile per particolari categorie di prodotto.

"Poiché in base ai metodi di analisi più utilizzati nel settore - dichiara Giuseppe L'Abbate, Sottosegretario alle Politiche Agricole - questo valore risulta difficilmente applicabile nel caso di acido fosfonico, è stato opportuno prevedere una deroga alla precedente disposizione. Per tale ragione, il Decreto su cui si è trovata l'intesa prevede una nuova soglia specifica per questa sostanza, pari a 0,05 mg/kg, stabilendo al tempo stesso un periodo transitorio di due anni, durante il quale si applica il limite più elevato di 0,5 mg/kg per le colture erbacee e 1 mg/kg per quelle arboree".

Il provvedimento contiene, inoltre, una specifica norma per la contaminazione di acido etilfosfonico nel vino, derivante da un processo di produzione spontanea che si verifica durante il

processo di trasformazione. Al fine di incentivare l'agricoltura biologica, il periodo di transizione sarà applicabile anche alle aziende che si saranno convertite al biologico successivamente all'emanazione del decreto.

"Alla luce delle indicazioni fornite dal CREA e con un attento confronto tecnico - conclude Giuseppe L'Abbate - poniamo fine ad una controversa situazione su cui si ingeneravano numerosi falsi positivi e che rischiava, di fatto, di penalizzare le nostre imprese biologiche, rendendo vani i loro sforzi".



Il CAP approva il bilancio all'unanimità e nomina i nuovi amministratori per il prossimo triennio

Nonostante quella del 2019 sia stata un'annata agraria decisamente in salita sono stati raggiunti gli obiettivi nei singoli settori ed il bilancio è stato positivo. Nella prossima assemblea di Luglio l'elezione del presidente

PARMA – (Giugno 2020) - L'Assemblea Generale dei Soci del **Consorzio Agrario di Parma**, composta da ventotto Delegati eletti nel corso delle Assemblee Separate di Fornovo, Parma, Borgo Val di Taro e Langhirano, ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio dell'anno 2019, un bilancio che si chiude con un utile complessivo di oltre un milione di euro (1.103.000) su un fatturato di circa 60 milioni (59.394.000), in linea con l'anno precedente e che conferma la vitale attività del CAP nelle diverse filiere del mondo agricolo e in quello agroalimentare a servizio dell'intero comparto. Il Ramo in Continuità Aziendale, gestito dall'attuale *governance* d'impresa, ha infatti operato in molteplici aree di *business* garantendo l'erogazione dei servizi in modo capillare sul territorio parmense attraverso l'azione delle 20 agenzie. A presentare l'andamento dei singoli settori ai soci, soffermandosi sulla stagionalità che in taluni casi li contraddistingue ed influenza inevitabilmente nella resa complessiva, sono stati il presidente del Consorzio Agrario **Giorgio Grenzi** e il direttore generale **Giorgio Collina** coadiuvati nell'occasione dalla dott.ssa **Tiziana Anziloro**, direttore amministrativo e finanziario del Consorzio.



L'andamento climatico altalenante, come prevedibile, ha pesato sui numeri dell'annata agraria e sulle campagne dei cereali con vendita di relativi prodotti (semi, concimi, fitofarmaci), ma le variazioni sono state comunque ben compensate dall'attivazione e dal potenziamento di nuovi campi di servizio alle aziende agricole e ai clienti privati: dal settore della meccanizzazione e assistenza in campo e in officina (+4,4% e +19,2%) a quello degli alimentari (+4,4%) e hobbistica, *ortogarden*, *pet food* (+13%), Irrigazione (+2,5%). Buona anche la *performance* del settore zootecnico con un fatturato di oltre 17 milioni di euro che registra un aumento proporzionale dell'1,3 % rispetto al 2018, di quello Ammassi con ricavi di vendita che ammontano a 9,8 milioni in incremento dell'1,2% e in conclusione soddisfacente anche quello dei Magazzini Generali per la stagionatura del Parmigiano Reggiano (con capienza fino a 140 mila forme) recentemente ampliati, con un risultato in linea con l'anno precedente. Nel complesso dunque l'essere riusciti "in corsa" a scommettere sui settori e servizi più capaci di generare reddito in un frangente non particolarmente agevole per le attività tradizionali, può ritenersi un successo aziendale sul mercato non scontato alla vigilia. *"Ci fa molto piacere che i soci del Consorzio – ha rimarcato il presidente del CAP Giorgio Grenzi nel corso dell'Assemblea – abbiano compreso quanto oggi sia impegnativo modulare, nel brevissimo periodo, scelte aziendali che possono condizionare un'intera annata. Riuscire a cogliere le strategie più produttive e redditizie, anche grazie al background maturato negli*

anni, alla fine ha pagato anche nel 2019 e questo ci rassicura per il futuro nonostante l'incidenza della pandemia nel 2020. Fin da subito, abbiamo adeguato tutte le strutture alle nuove normative sanitarie e organizzato il personale, grazie all'impegno e alla disponibilità di tutti; da un lato alcuni dipendenti hanno lavorato da "remoto" (Smart Working), altri sono sempre stati presenti fisicamente, dall'altro gli agenti hanno tenuto sempre aperti i rispettivi punti vendita presenti nella provincia di Parma, consentendoci di proseguire l'attività su ogni fronte con risultati eccellenti nel primo periodo dell'anno. Con l'occasione desidero ringraziare tutto il personale, gli agenti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale." Il Direttore **Giorgio Collina** ha illustrato il percorso economico e organizzativo dell'ultimo triennio evidenziando la performance aziendale complessiva e ha ringraziato per gli ottimi risultati ottenuti, oltre i collaboratori interni e la rete vendita, il Consiglio di Amministrazione uscente per il prezioso lavoro svolto. Al fine di rendere più snella e più in linea con le esigenze attuali l'attività del Cda, l'Assemblea ha deliberato di ridurre a tredici il numero dei consiglieri, che risulta composto dai Signori: Barbuti Giacomo, Borlenghi Remo, Boselli Filippo, Cavalli Paolo, Corradi Giuseppe, Cotti Luca, Grenzi Giorgio, Mantelli Gianfranco, Monteverdi Lino, Orsi Marco, Pagani Gianfranco, Saglia Luca e Tamani Marco. L'Assemblea ha inoltre confermato il collegio sindacale uscente composto da Stefano Mattioli, presidente del collegio sindacale, Mattia Campanini e Vittorio Morgese, in qualità di sindaci effettivi. I membri del Collegio dei Provisori saranno: Marco Allaria Olivieri, Aldo Azzali e Gino Orsi. Infine l'Assemblea ha conferito l'incarico per il controllo contabile del Consorzio Agrario alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa Spa. La prima seduta del Consiglio di Amministrazione, in programma per il mese di luglio eleggerà il Presidente del Consorzio Agrario di Parma e il Comitato Esecutivo.

AGEA: appalto per fornitura Parmigiano Reggiano per indigenti

Nell'ambito del programma annuale per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti per l'anno 2020, l'AGEA (Agenzia per le erogazioni per l'Agricoltura) ha indetto **un appalto per l'affidamento della fornitura di formaggio Parmigiano Reggiano DOP in confezioni da grammi 250/350 circa età di almeno 13 mesi compiuti** destinata in aiuto alimentare agli indigenti e distribuita per il tramite delle Organizzazioni partner accreditate.



Per partecipare occorre accreditarsi presso **il sistema dinamico di acquisizione** della pubblica amministrazione per la fornitura di derrate alimentari (SDAPA) e proporre la propria offerta entro **il 13 luglio 2020**. Il prezzo base d'asta è di **9.000€ al kg** IVA esclusa.

<https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?itemId=55801914&idpage=6594158&indietro=Home>





Maltempo in Emilia-Romagna. Danni alle colture e ai raccolti

Maltempo in Emilia-Romagna. Danni alle colture e ai raccolti, Mammi: "La capacità di adattarsi ai cambiamenti deve diventare uno strumento unico in agricoltura per far fronte a questi fenomeni emergenziali"

L'assessore: "Occorre investire sempre più in tecnologie e meccanismi di difesa, migliorare i meccanismi assicurativi, oltre a rivedere la legge 102 sugli indennizzi che va adeguatamente finanziata"

Bologna – La tromba d'aria nel ferrarese, le grandinate nella Bassa reggiana. Iera sera buona parte dell'Emilia-Romagna è stata colpita da violenti rovesci e forte vento che hanno ancora una volta creato danni ingenti all'agricoltura, già messa a dura prova dalle gelate tardive e dall'emergenza coronavirus.

"Sono davvero costernato- afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**- per i danni alle colture e ai raccolti che

ancora una volta metteranno a dura prova le nostre imprese agricole. È un duro colpo e voglio esprimere la mia vicinanza agli agricoltori e alle comunità".

"Questi fenomeni sempre più frequenti-prosegue **Mammi**- devono spingerci a continuare ad investire in innovazione e progetti capaci di rendere più resiliente la nostra agricoltura ai cambiamenti climatici, potenziando anche azioni che sono già in essere".

"Il comparto agricolo anche nelle nostre zone temperate è sempre più soggetto a un clima instabile e che fa danni al territorio- spiega l'assessore-. La resilienza in campo agricolo è l'unico strumento che abbiamo a disposizione per far fronte a questi fenomeni emergenziali. È in questi frangenti che si capisce quanto l'agricoltura sia importante per i nostri territori e al contempo quanto ci sia la necessità di preservarla e proteggerla da questi fenomeni, investendo in tecnologie e meccanismi di difesa e migliorando per quanto possibile i meccanismi assicurativi, oltre a rivedere la legge 102 sugli indennizzi che va adeguatamente finanziata". /BB

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop.**

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

